

Avvenire (Diocesane)

Festival Francescano

Festival francescano, 4 giorni da «tutto esaurito»

L'evento, focalizzato sull'economia gentile, ha avuto 10mila spettatori in presenza e il doppio online

«Siamo tutti sulla stessa barca»: lo abbiamo sentito da Papa Francesco in una Piazza San Pietro vuota, nel pieno della pandemia; lo abbiamo sentito dire più volte durante la 13^a edizione del **Festival Francescano** che si è conclusa domenica scorsa, dopo quattro giorni di incontri, preghiera, approfondimento, dibattiti..

Questa volta, piazza Maggiore a Bologna era piena, soprattutto nella giornata di sabato 25 settembre, quando a parlare dal palco allestito sul sagrato di San Petronio sono stati tre testimoni d'eccezione: padre Alex Zanotelli, monsignor Erio Castellucci e don Luigi Ciotti. Un filo rosso ha legato i loro interventi a quello della sera precedente, che ha visto Cecilia Strada dialogare con il cardinale Matteo Zuppi e padre Enzo Fortunato.

Il dialogo ha riguardato i temi sociali della «Fratelli Tutti» e i grandi avvenimenti di attualità che segnano il nostro tempo.

Dalla situazione migratoria alla guerra in Afghanistan, dai temi sociali della «Fratelli tutti» al dialogo tra le religioni, nel segno dello Spirito di Assisi. Un confronto per interrogarci su quell'espressione di Papa Francesco «Il mondo è di tutti». Poi quello di domenica mattina: un profondo dialogo tra gli studenti del Liceo Malpighi e il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi. Per perseguire un'economia «gentile», ovvero che non sfrutti ma che generi, che non si limiti all'elemosina ma che crei inclusione, che non si armi per dominare popoli, occorre riscoprire la politica con la P maiuscola, quella cioè che si mette al servizio, quella che ci fa essere «volontari». Il **Festival Francescano** accoglie dunque questa sfida, tutta contemporanea, dell'«affidarci all'altro» scegliendo il tema della fiducia, strettamente connesso a quello della fede e della fedeltà, come argomento sul quale basare il **festival** del prossimo anno. Dopo l'esperienza riuscita di organizzare momenti di riflessione durante tutto l'anno, il Movimento **Francescano** dell'Emilia Romagna promette di replicare anche per il 2022. Intanto, i numeri di questa edizione: sono state 10mila le presenze effettive a Bologna e il doppio (20mila) quelle online nei soli giorni del **festival**; dato che è destinato a salire perché tutti gli interventi rimarranno visibili sui canali social.

Il **Festival Francescano** sceglie il tema della fiducia, strettamente connesso a quello della fede e della fedeltà, tema che sarà la piattaforma di riferimento per il **Festival** del prossimo anno, che sarà preparato da una serie di incontri durante tutto l'anno tra le componenti del Movimento **francescano** dell'Emilia Romagna.



Avvenire (Diocesane)

Festival Franceseano

Il **Festival** è stato organizzato dal Movimento **Franceseano** dell' Emilia-Romagna, con il contributo del Comune di Bologna nell' ambito di Bologna Estate e della Regione Emilia-Romagna; in collaborazione con la Chiesa di Bologna e patrocinato dal Ministero della Cultura, dalla Città metropolitana di Bologna, dalla Fondazione Comunicazione e Cultura della CEI, dalla Fondazione Del Monte e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna. Main partner dell' evento: Chiesi, BPER Banca, Rekeep. Partner: Romagnoli Patate, CONAPIMielizia, Landi Renzo, Coopfond, Parmigiano Reggiano.